



ASPETTI ESSENZIALI DA PRENDERE IN CONSIDERAZIONE PER L'ATTUAZIONE DI MISURE DI TRASPORTO URBANO SOSTENIBILI

Al fine di affrontare i principali problemi legati al traffico urbano, come la congestione, l'inquinamento atmosferico e le emissioni di gas serra, la scarsa qualità del trasporto pubblico nonché condizioni inadeguate di sicurezza stradale, le città possono attuare diverse misure di trasporto sostenibile.

Nell'ambito di CIVITAS II (2005–2009), le città, sostenute dalla Commissione europea nell'adozione di misure di trasporto sostenibile, sono riuscite ad attuare diverse tipologie di misure, tra cui interventi integrativi, tecnici e volti a limitare l'utilizzo delle automobili.

Le raccomandazioni e le istruzioni per attuare in modo efficace ogni tipologia di misura sono contenute in dodici Policy Advice Notes (PAN). Questa breve scheda informativa sintetizza i principali fattori chiave di cui tener conto durante i processi di attuazione.

Innanzitutto, occorre istituire un piano d'azione per ogni misura da introdurre come illustrato in seguito.

SVILUPPO DI UN PIANO D'AZIONE PER OGNI MISURA

- Fissare degli obiettivi da raggiungere tramite la misura
- Creare un database affidabile (ad es. sull'attuale situazione del traffico, sulle tecnologie esistenti, sugli esempi di buone prassi)
- Analizzare le condizioni generali esistenti (ad es. legali, finanziarie, culturali, geografiche)
- Istituire un team di progetto e individuare le parti interessate da coinvolgere
- Determinare quali decisioni ufficiali occorre adottare per l'attuazione della misura
- Individuare l'area in cui intervenire e la popolazione interessata
- Elaborare una previsione degli impatti della misura
- Sviluppare un concetto della misura, comprendente:

- la progettazione delle infrastrutture e dei servizi,
- la tempistica e il piano finanziario,
- il coinvolgimento delle parti interessate, ecc.
- Indire una gara d'appalto e ordinare l'attrezzatura, se necessario
- Collaudare inizialmente la nuova tecnica o il nuovo sistema su scala ridotta
- Successivamente mettere in pratica l'intera misura
- Predisporre la promozione e il marketing
- Introdurre i controlli e la verifica dell'attuazione
- Valutare e monitorare gli impatti della misura

Ogni singola PAN contiene una descrizione più dettagliata delle diverse tipologie di misure. Seguono alcune raccomandazioni generali su argomenti specifici:

Fissare gli obiettivi da raggiungere

È importante fissare degli obiettivi per la città, ad es. la percentuale di riduzione delle emissioni di CO₂ prevista nei prossimi anni. Tali obiettivi devono essere quantificabili nonché legati agli effetti e ai risultati. Una volta fissati gli obiettivi, occorre individuare misure appropriate in grado di favorire il raggiungimento di tali obiettivi.

Analizzare le condizioni generali

Conoscere il quadro legale, finanziario e relativo alle responsabilità esistente è un passo essenziale per garantire un ambiente di lavoro stabile ma reattivo ad es. istituendo un gruppo di controllo del budget o definendo condizioni contrattuali severe in relazione alla qualità e al rispetto delle scadenze.

Partecipazione e coinvolgimento delle parti interessate

È essenziale coinvolgere le parti interessate quanto prima al fine di favorire l'accettazione delle misure. È pertanto fondamentale porsi degli obiettivi chiari in modo da essere in grado di definire strategie e finalità. È importante stabilire contatti con i gruppi di pressione e i media oltre a individuare metodi appropriati di comunicazione. In particolare, le misure restrittive devono essere spiegate al pubblico con grande precisione. Occorre creare un dialogo aperto in cui parlare degli effetti, dei costi e dei benefici nonché di coloro che verranno avvantaggiati o svantaggiati dalle misure.



Informazione e promozione

L'introduzione di nuove misure dovrebbe essere accompagnata da campagne d'informazione ben coordinate. Le campagne promozionali, l'educazione e le attività formative sono importanti per convincere diversi gruppi destinatari ad accettare e utilizzare i nuovi servizi.

Valutazione

La valutazione delle misure avviene all'inizio del processo (ad es. raccolta dei dati esistenti, analisi della situazione attuale). Una valutazione continua dei passi compiuti rende possibile un coordinamento migliore e l'adeguamento del piano di lavoro e dei mezzi finanziari. Ciò consente inoltre di mostrare alle parti interessate i risultati delle attività già svolte.

GARANTIRE LA DISPONIBILITÀ DEI MEZZI FINANZIARI E ASSICURARSI CHE LA MISURA ABBA UNA RAGIONE ECONOMICA

Nello sviluppare forme di mobilità alternative, occorre dimostrare i benefici economici per le parti interessate partecipanti nonché il potenziale risparmio sia per il settore privato che pubblico.

Prima di avviare misure di trasporto urbano sostenibili è importante attenersi a un piano finanziario predefinito al fine di garantire finanziamenti adeguati. Occorre considerare i seguenti punti:

- È opportuno elaborare documenti avanzati di pianificazione e di natura politica, chiarendo gli obiettivi della misura e illustrando in quale modo essa contribuirà a raggiungere gli obiettivi generali della città
- Occorre verificare se la misura può essere attuata nell'ambito della gestione quotidiana del piano di sviluppo del trasporto urbano
- Ai fini dell'economicità, le misure secondarie possono essere inserite in un unico progetto o in un progetto preesistente
- Si possono stabilire del partenariati creativi con imprese private (ad es. i partenariati pubblico-privato o PPP) al fine di attuare le misure del trasporto urbano
- Qualora non siano disponibili delle fonti di finanziamento locali, la città può chiedere finanziamenti regionali, nazionali o privati. Al fine di garantirne la disponibilità, è essenziale integrare i temi del trasporto pubblico con le politiche a livello statale, regionale e locale.
- Esistono inoltre diversi programmi della CE che sostengono e cofinanziano misure sostenibili nelle città, ai quali possono partecipare i promotori locali. Essi sono:
 - *Settimo programma quadro per ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione (RSD) (2007–2013, finanziamento 50–100% (<http://cordis.europa.eu/>))*

- *Programma per la competitività e l'innovazione (2007–2013): 2 programmi operativi: (1) Energia intelligente per l'Europa II, finanziamento 75% e (2) Programma di sostegno alla politica in materia di TIC, finanziamento 50–100%*
 - *LIFE+ (2007–2013, finanziamento fino al 50%, link: <http://ec.europa.eu/environment/life/>) Gli obiettivi del programma sono, ad esempio, contribuire al miglioramento dell'efficienza ambientale delle aree urbane europee e promuovere un'efficace attuazione e applicazione della legislazione ambientale comunitaria.*
 - *Programma STEER (link: <http://ec.europa.eu/energy/intelligent/>): Lo scopo del programma STEER è rafforzare la conoscenza delle agenzie di gestione locale nel settore del trasporto in quanto in passato tali agenzie non consideravamo prioritario il risparmio energetico nel trasporto.*
 - *URBACT (link: <http://urbact.eu/>): URBACT è un programma europeo di scambio e apprendimento che promuove lo sviluppo urbano sostenibile.*
 - *I fondi strutturali e di coesione a sostegno della politica europea di coesione*
 - » Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) (fondo strutturale)
 - » Fondo di coesione per gli Stati membri il cui reddito nazionale lordo (RNL) equivale a meno del 90% della media comunitaria (nuovi Stati membri oltre a Grecia e Portogallo)
 - » Programmi europei di cooperazione territoriale (ex iniziativa INTERREG)
- Secondo il principio della sussidiarietà, la gestione di questi fondi rientra tra le competenze degli Stati membri.

CONTATTI

CIVITAS Secretariat
C/o The Regional Environmental Center for
Central and Eastern Europe (REC)
Ady Endre út 9-11, 2000 Szentendre
HUNGARY
E-mail: secretariat@civitas.eu
Tel: +36 26 504046, Fax: +36 26 311294

